



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**Sede Legale Viale della Vittoria n.321- Agrigento**  
**Tel. 0922 407111 \* Fax 0922 401229**  
**P.Iva e C.F. 02570930848**  
**Direzione Generale**  
**UOS Formazione del personale**

**ASP di Agrigento – Provider n. 98  
PROGETTO/EVENTO FORMATIVO**

**TITOLO**

**SVILUPPO DEL PERCORSO CLINICO ASSISTENZIALE DEI MALATI CON BISOGNI DI  
CURE PALLIATIVE: DALLE CURE SIMULTANEE ALLE CURE DI FINE VITA.**

Aula Formazione, Viale della Vittoria, 321 - AGRIGENTO

**30 ottobre 2025**

Destinatari: n.º 50 operatori sanitari

**RAZIONALE DEL CORSO**

La medicina palliativa si fonda su un approccio integrato e multidisciplinare rivolto agli ammalati affetti da malattie incurabili o da malattie in fase avanzata che non rispondono più a trattamenti specifici. Nata per assistere i malati in fase terminale, nel corso degli ultimi decenni ha guadagnato sempre più spazio, attraverso una presa in carico della persona ammalata e della sua famiglia fin dalle fasi iniziali delle malattie cronico – degenerative, affiancando gli specialisti di branca con le cure palliative simultanee/ precoci, volte al controllo dei sintomi difficili, favorendo la transizione dalle cure specifiche al momento in cui la malattia non è più controllabile dalle terapie usuali (cure palliative e cure di fine vita). Le cure palliative, pertanto, non sono sinonimo di fine vita e non significano morte: rappresentano invece uno strumento utile per migliorare la qualità di vita dei pazienti e anche dei caregiver. Numerose evidenze scientifiche dimostrano che le cure palliative possono avere un impatto positivo sugli stessi esiti clinici delle malattie cronico degenerative e incurabili, e sulla sopravvivenza dei malati, ma sono spesso sottoutilizzate e misconosciute dagli specialisti, che ancora oggi richiedono l'intervento del palliativista solo in prossimità del fine vita oppure le ritengono di pertinenza del solo percorso oncologico.

Lo scopo della presa in carico precoce è quella di garantire il miglior supporto possibile alle persone ammalate e alle loro famiglie, promuovendo la qualità della vita e favorendo la pianificazione condivisa delle scelte terapeutiche. L'identificazione e la presa in carico precoce degli ammalati con bisogni di cure palliative assicura la continuità dell'assistenza, evitando i disagi dell'abbandono terapeutico e consente di prevenire e/o attenuare gli effetti del declino funzionale che precede la fine della vita. La rete locale di cure palliative (RLCP) è il modello organizzativo che rende possibile la presa in carico dell'ammalato in ogni fase della malattia, sviluppando un percorso che si articola attraverso i nodi della rete (nodo ambulatorio, nodo ospedale, nodo domiciliare e nodo *hospice*) e si declina attraverso diversi setting assistenziali (cure simultanee, cure precoci, cure domiciliari, cure residenziali). Per garantire una assistenza così complessa, la rete deve avere tra i suoi attori non solo gli operatori delle cure palliative, organizzati di regola in équipe multidisciplinari e multiprofessionali, ma deve integrare i medici di assistenza primaria, gli specialisti di branca, le associazioni di volontariato, le reti civiche e l'associazionismo, assicurando protocolli omogenei su tutto l'ambito territoriale della provincia.

È necessario lo sviluppo di competenze tra gli operatori sanitari che entrano in contatto con il malato nelle diverse fasi del percorso assistenziale, soprattutto per intercettare precocemente i malati con bisogni di cure palliative e identificare il nodo della RLCP e il setting assistenziali più idonei alla fase di



malattia che attraversa il malato. L'interazione, l'integrazione e la sinergia tra palliativisti e specialisti di branca è un passo fondamentale per il prendersi cura del sofferente come è fondamentale, nell'ambito aziendale, la condivisione delle modalità organizzative e operative che la RLCP offre per perseguire gli obiettivi comuni di assistenza, continuità delle cure e dignità della vita. Per gli operatori che si confrontano quotidianamente con il sofferente (sia in ambito ospedaliero che territoriale) è necessario condividere il modello organizzativo della rete e il tipico approccio palliativo alla persona ammalata. È quindi fondamentale adottare un approccio precoce e integrato, che preveda l'introduzione delle cure palliative fin dalle fasi iniziali del percorso di cura, attraverso una rete multidisciplinare che costruisca un piano assistenziale continuativo e condiviso. Per ogni operatore sanitario aziendale diventa prioritario essere informato sulle normative che hanno seguito la Legge 38/2010 e sul disegno organizzativo della propria azienda, avendo chiari i criteri di accesso alle cure palliative, le diverse offerte assistenziali e la valutazione multidimensionale palliativa che tiene conto dei bisogni del malato rispetto non solo alla storia maturale della patologia, ma tiene conto anche della sua storia biografica, dei suoi desideri, delle sue volontà. La valutazione palliativa delinea, in accordo con gli specialisti di branca ed il medico di assistenza primaria, gli obiettivi di cura, fornisce supporto per la pianificazione condivisa delle decisioni e delle scelte terapeutiche, identifica ciò che è importante per il malato e ritaglia il programma assistenziale su ogni malato in maniera personalizzata. Per gli specialisti ospedalieri e ambulatoriali che hanno in cura la persona ammalata diventa strategica la collaborazione con la RLCP, attraverso la disanima delle evidenze scientifiche che indirizzano verso l'approccio palliativo nelle patologie croniche – degenerative più frequenti. In tale contesto, è fondamentale la condivisione di un protocollo operativo aziendale, allo scopo di definire come e quali servizi di cure palliative vengono erogati e promuove, altresì, la reale integrazione tra le reti ospedaliero e territoriali, con l'obiettivo unico verso il sofferente la sua famiglia di essere un mantello (*il pallium*) in grado di dare un *continuum* terapeutico – assistenziale di elevato livello qualitativo e professionale.

### **Obiettivi del corso**

Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- Identificare i malati con bisogni di cure palliative distinguendo il setting appropriato per ogni fase della patologia;
- Identificare i diversi nodi della Rete Locale di Cure Palliative e la sua organizzazione;
- Definire i criteri di accesso per la presa in carico dei malati con bisogni di cure palliative;
- Definire le modalità di accesso e di erogazione dei servizi di cure palliative e delineare un Piano Assistenziale Individuale coerente con i bisogni clinico – assistenziali dell'ammalato;
- Individuare i criteri per la transizione dalle cure intensive alle cure palliative attraverso la visione di documenti di consenso delle società scientifiche.



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**Sede Legale Viale della Vittoria n.321- Agrigento**  
**Tel. 0922 407111 \* Fax 0922 401229**  
**P.Iva e C.F. 02570930848**  
**Direzione Generale**  
**UOS Formazione del personale**

## PROGRAMMA

*08:00 – 08:30 Registrazione partecipanti*

08:30 – 09:00 La Rete Locale di Cure Palliative dell'ASP di Agrigento alla luce del riordino dell'assistenza territoriale: dalla Legge 38 al DM 77, passando per i LEA .

Dottore Raffaele Elia, Direttore Sanitario ASP di Agrigento

ore 09:00 – 10:00 La Medicina Palliativa e le specialità di branca: una sfida o una risorsa?

Dott.ssa Paola Toscano, Responsabile UOSD Cure Palliative ASP di Agrigento

ore 10:00 – 13:00 Dalle cure simultanee al fine vita. Criteri di eleggibilità e caratteristiche dei diversi setting. Dal bisogno semplice al bisogno complesso.

Dott.ssa Grazia Di Silvestre. Dirigente Responsabile U.O.S. Coordinamento della rete di Cure Palliative e U.V.P. distrettuali ASP di Palermo.

*Ore 13:00 – 14:00 pausa pranzo*

Ore 14:00 – 16:00 Il fine vita: cure intensive oppure cure palliative? Confronto interattivo sul documento SIAARTI “Grandi insufficienze d'organo end stage”.

Dott.ssa Grazia Di Silvestre. Dirigente Responsabile U.O.S. Coordinamento della rete di Cure Palliative e U.V.P. distrettuali ASP di Palermo.

Ore 16:30 – 17:00 Verso una carta dei servizi della Rete Locale di Cure Palliative.

Dottore Ercole Marchica Direttore Dipartimento di Cure Primarie e dell'Integrazione Socio – Sanitaria ASP di Agrigento

*Ore 17:00 – 17:30 valutazione finale e conclusione.*

**Destinatari:** Il corso è rivolto a Medici, Psicologi, Infermieri e Fisioterapisti delle UVM – UVP Distrettuali, ai Medici ospedalieri e ai medici specialisti ambulatoriali interni, agli Infermieri della Case di Comunità. **Le iscrizioni avverranno tramite email a: [formazione@aspag.it](mailto:formazione@aspag.it) entro il 15 ottobre 2025 e saranno accolte in ordine di arrivo**

### **Responsabile Scientifico**

Paola Toscano - Dirigente medico responsabile UOSD Cure Palliative

### **Valutazione di gradimento e di apprendimento**

Il corso sarà sottoposto a valutazione di apprendimento e gradimento.

Il corso sarà accreditato ECM per le figure professionali di Medico chirurgo, Infermiere, Fisioterapista.

### **Coordinamento progettuale e Segreteria organizzativa**

UOS Formazione del Personale

[formazione@aspag.it](mailto:formazione@aspag.it) - 0922 – 407165 / 407523